



# TORBELLA NEWS

## La voce dei ragazzi

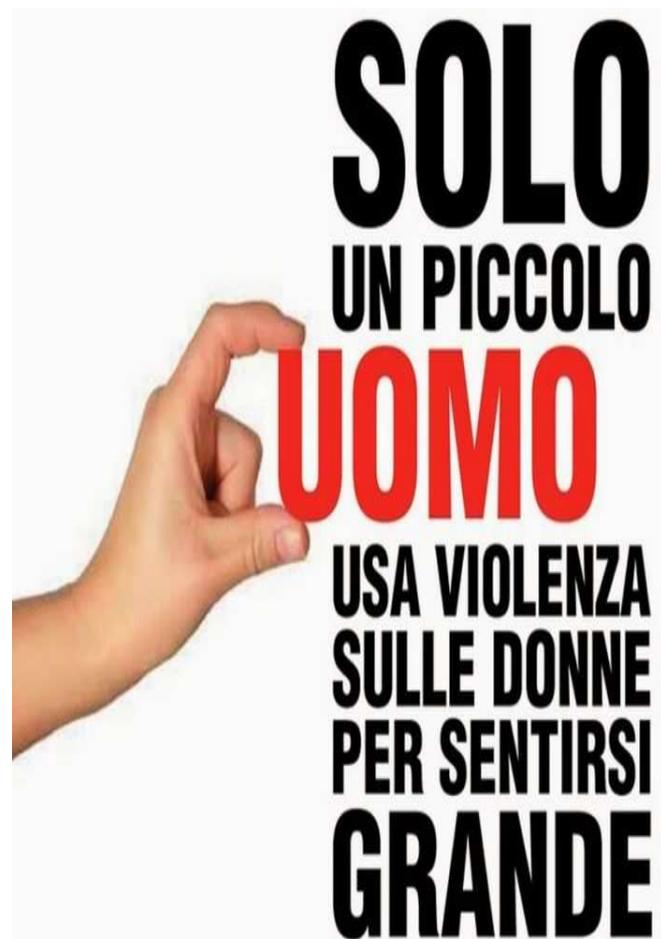
A cura degli **Studenti** della **3 F** Scuola Secondaria di I° Grado  
"Comprensivo Acquaroni" e l'Ass. Cult. El "CHE"ntro.

**Numero 0 Novembre 2017**

**Copia Gratuita**

### **STOP AL FEMMINICIDIO**

**Il** 25 Novembre è la giornata mondiale contro il femminicidio. Per l'occasione, il 27 Novembre, nel nostro Municipio VI la commissione elette e pari opportunità con lo stesso Assessorato hanno organizzato un evento, coinvolgendo anche le/i ragazze/i delle scuole, per sensibilizzare sul tema. Abbiamo raccolto l'invito visto che questa drammatica realtà coinvolge anche il nostro paese. Con questo giornalino cerchiamo di dare il nostro contributo all'evento ed abbiamo cercato, attraverso i dati ufficiali raccolti di dare un quadro sul fenomeno, allo stesso tempo abbiamo espresso alcune nostre opinioni. *Le/i Alunne/i classe 3 F*



*"Dietro alla catena ininterrotta di donne uccise in quanto donne c'è un grande movente (...) è l'atteggiamento culturale dominante che considera una moglie, compagna, fidanzata, figlia, sorella – insomma una donna -, come qualcosa da possedere e non qualcuno con pari diritti e dignità".*

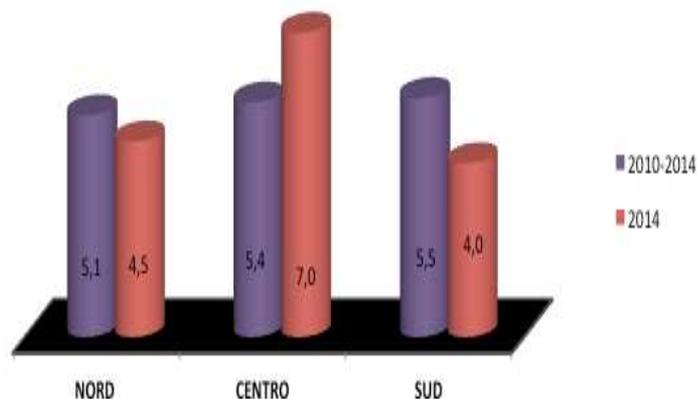
**A.D.** (dallo Zingarelli)

**La memoria conta veramente solo se si tiene l'impronta del passato ed il progetto del futuro, se permette di fare senza dimenticare, di diventare senza smettere di essere, di essere senza smettere di diventare.**

**- Italo Calvino -**



Distribuzione % dei femminicidi e indice di rischio suddivisi per area geografica dal 2010-2014 e 2014



## Femminicidio in Italia

Le variazioni % indicate si riferiscono al confronto col 2012

### DONNE UCCISE

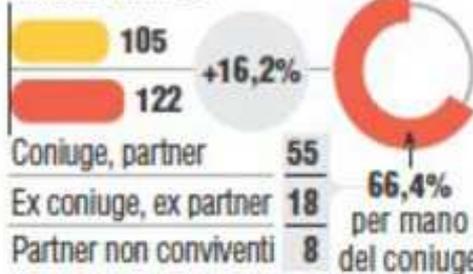


### ETÀ MEDIA



### DOVE

Ambito familiare

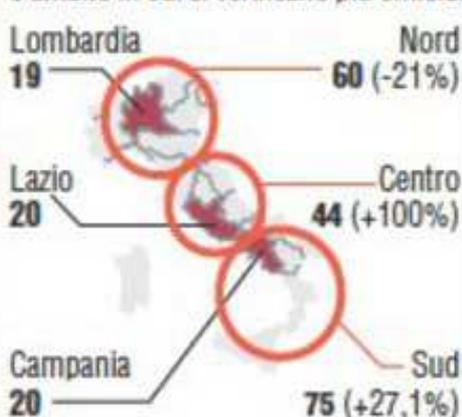


|                        |    |
|------------------------|----|
| Coniuge, partner       | 55 |
| Ex coniuge, ex partner | 18 |
| Partner non conviventi | 8  |

Fonte: Eures

### PER MACROREGIONI

Vittime totali, regione con più vittime e ambito in cui si verificano più omicidi



### IN FAMIGLIA



### MOVENTE



### COME



ANSA centimetri



**N**el 2017 la media è di una vittima ogni tre giorni. Negli ultimi dieci anni le donne uccise in Italia sono state 1.740, di cui 1.251 (il 71,9%) in famiglia. Secondo i dati ufficiali, nei primi cinque mesi del 2017 si sono contati **almeno 29 casi**. E l'anno scorso addirittura un femminicidio ogni tre giorni, 116 in totale secondo il Ministero dell'interno. Anche nel 2017 la media è di una vittima ogni tre giorni. Nel 2017 la violenza e i femminicidi colpiscono anche le giovanissime, come dimostrano gli ultimi eclatanti casi di cronaca: quello di **Noemi Durini**, la sedicenne uccisa il 3 settembre dal suo fidanzato di 17 anni, e l'agghiacciante 'vendetta trasversale' nei confronti di **Nicolina Pacini**, 15 anni, uccisa dall'ex della mamma Donatella Rago.



## UNA GIORNATA MONDIALE



**35%**



**6 MLN  
788 mila**

**31,5%**

**12%**

## NEL MONDO

Il 35% delle donne nel mondo ha subito una violenza fisica o sessuale, dal proprio partner o da un'altra persona

DUE TERZI DELLE VITTIME DEGLI OMICIDI IN AMBITO FAMILIARE SONO DONNE

## IN ITALIA

In Italia, secondo i dati Istat di giugno 2015, **6 milioni 788 mila** donne hanno subito nel corso della propria vita una violenza fisica o sessuale

Il 31,5% ha tra i 16 e i 60 anni  
QUASI UNA SU TRE

AUMENTA LA PERCENTUALE DEI FIGLI CHE VI ASSISTONO

Il 12% di queste donne non ha avuto la forza di denunciare la violenza

**152**

**2014**

LE DONNE UCCISE IN ITALIA

**117**

LE DONNE UCCISE IN AMBITO FAMILIARE

**+8,3%**

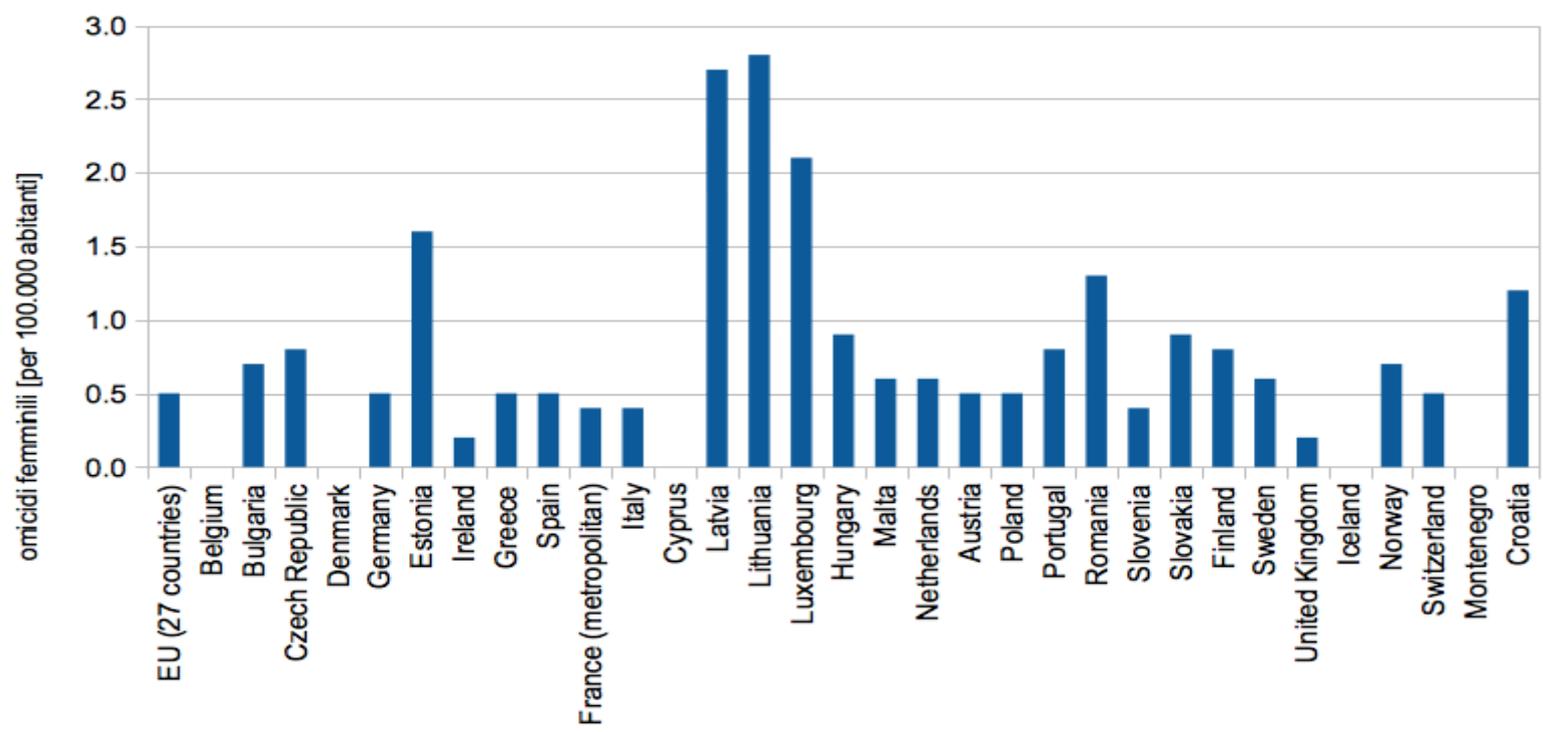
LA CRESCITA DEI FEMMINICIDI AL NORD

IN LOMBARDIA ( 30 VITTIME NEL 2014, 19 VITTIME DEL 2013)

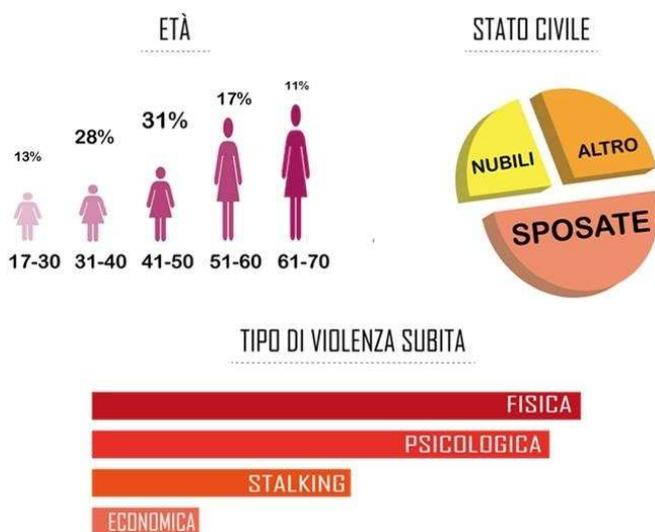
**-42,7%**

I FEMMINICIDI AL SUD

IN CAMPANIA ( 7 VITTIME NEL 2014, 20 VITTIME DEL 2013)



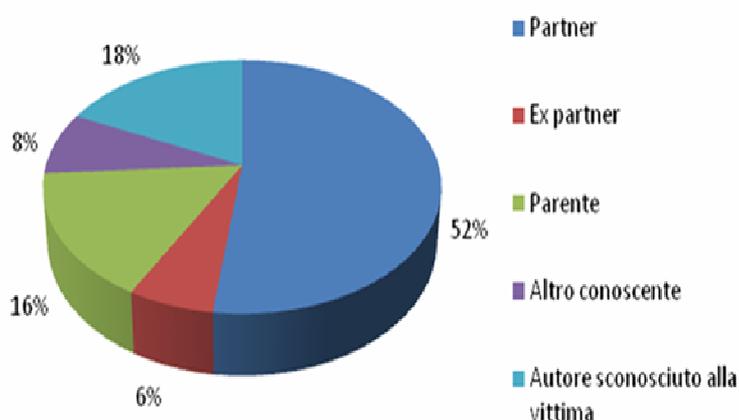
## Identikit delle Vittime



## “Se l'è andata a cercare.” A MELITO VA IN SCENA STUPRO ALL' ITALIANA



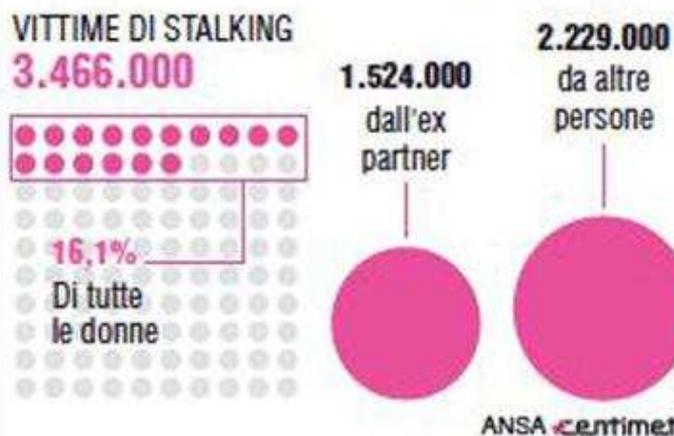
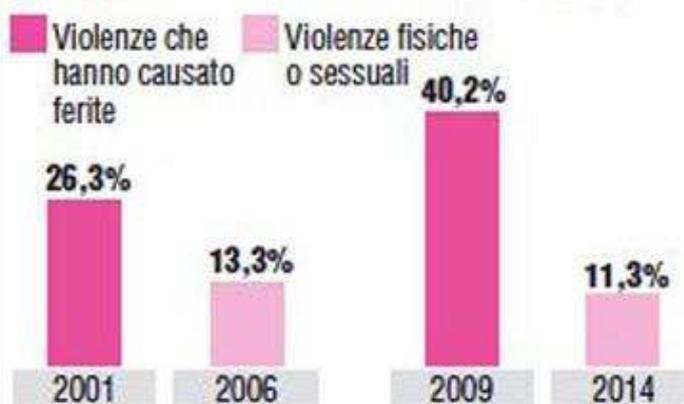
### Donne uccise da un solo uomo 2001-2016. Relazione fra la vittima e l'autore



**G**i omicidi in ambito familiare, secondo le forze dell'ordine, sono in lieve ma costante calo: 117 nel 2014, 111 nel 2015, 108 nel 2016. Ad accumulare i tanti casi spesso ci sono incomprensioni e tensioni familiari, il desiderio di separarsi, l'affidamento dei figli. **Il preoccupante fenomeno dello stalking** - Sono 3 milioni e 466 mila in Italia, secondo l'Istat, le donne che nell'arco della propria vita hanno subito stalking, ovvero atti persecutori da parte di qualcuno, il 16% delle donne tra i 16 e i 70 anni. Di queste, 2 milioni e 151 mila sono le vittime di comportamenti persecutori dell'ex partner. Ma il 78% delle donne che ha subito stalking, quasi 8 su 10, non si è rivolta ad alcuna istituzione e non ha cercato aiuto. Nel 2017 tra il 13 e il 14 luglio, in Italia, quattro donne sono state uccise dai loro compagni o da ex, mentre una è in fin di vita. I casi registrati nei primi cinque mesi di quest'anno sono almeno 29 nonostante le denunce per atti persecutori o maltrattamenti siano aumentate

## Violenza sulle donne

Dati dal rapporto Istat "La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia"



ANSA centimetri



## LETTERA APERTA AD UN UOMO

*Come donna sono molto indignata nel sentire quello che attualmente ci succede e vi vorrei dire ...*

**C**osa vi spinge a fare queste cose del genere alle donne, credete che siamo inutili ? oppure diverse da voi ? e perché ? Davvero non riesco a comprendere quale, secondo voi, è la differenza tra voi e le donne, vi vorrei precisare che le uniche differenze che abbiamo sono gli organi riproduttivi e magari la massa corporea. Anzi, alcune donne possono avere il quoziente intellettivo più alto di un uomo. Quello che vi dico non dovete prenderla come un offesa, voglio solo evidenziare che le donne non sono inferiori agli uomini. Voglio chiarire che le donne non sono "oggetti" che si possono sfruttare e poi buttare via o rompere ... **LE DONNE SONO PERSONE**, tali e quali a voi uomini. I diritti delle donne, in quanto persone, sono uguali a quelli degli uomini. Dovete vedere le donne da un'altra prospettiva, pari a quella degli uomini e come persone non come oggetti. Siamo uguali a voi. Non so se ve ne rendete conto, ma voi vedete spengersi piano, piano l'anima della persona che "amate" sapendo perfettamente che la causa siete voi! Mi chiedo come fate a non sentirvi in colpa ? Magari dopo aver maltrattato una donna con cui vivete e dire di amare, andate tranquillamente a fare una partita di calcetto ... tanto ! Dimenticate che la vita è un dono, non è per volere tuo che l'altra

PERSONA é nata; quindi perche dovresti essere tu a mettergli fine ? Mi fa rabbrivire l'idea che alcune persone, in questo caso noi donne, debbano avere come ultima immagine una persona pazza e furiosa con un coltello in mano o che so io ... dopo aver sentito il profumo di un caffè o del pane, dopo aver visto i mille colori dei vari di fiori sparsi nei prati, dopo aver udito dei rumori, anche asfissianti di mosche e zanzare, dopo aver conosciuto, dopo aver riso o pianto. Dopo tutti i momenti felici che hanno lasciato un segno permanente nel cuore e nell'anima di una donna ... voi riuscite a spegnerla.  
**DAVVERO NON SO COME POSSIATE FARE !**





***Il femminicidio è: qualsiasi forma di violenza esercitata sulle donne. Casi di omicidio doloso o preterintenzionale in cui la donna viene uccisa per motivi basati sul genere.***

oggetto proprio, che non può essere di altri, che, addirittura, si uccide pur di non farselo scappare, purchè non abbia contatti o relazioni con nessuno al di fuori del proprio compagno. Oramai si arriva a pensare, da parte di molti uomini, che tutto ciò sia normale, fin dalla tenera età, che sia ovvio uccidere una donna, mentre normale non lo è affatto: sembra ci sia, da parte di alcuni uomini, un odio profondo per le donne. Eppure l'essere vivente non dovrebbe essere in grado di provare tanto disprezzo quanto quello che porta questi uomini, o meglio bestie, a uccidere una donna che, per giunta, dovrebbero amare. Questi uomini hanno perso la capacità di pensare alla donna come essere umano avente dei diritti.

## **LA CULTURA**

*... é la spina dorsale di una comunità.*

Il fenomeno del femminicidio è generato anche dall'incapacità di alcuni uomini di accettare l'indipendenza delle donne, perché rimangono attaccati all'idea della donna come un oggetto e non un individuo dai diritti pari all'uomo. È un po' un modo di pensare selvaggio, primitivo, perché è come se la donna fosse a prescindere meno intelligente e meno forte, più come un oggetto che, dopo essersi stufati si butta via; oppure un



# FEMMINICIDIO

*... viene da lontano e passa ovunque.*

**N**el mondo, ogni anno, vengono uccise circa 66.000 donne e bambine. In tutto il mondo 1 donna su 3 ha subito violenza fisica o sessuale, oltre 200 milioni di bambine sono state violentate da un parente, 700 milioni di ragazze sono state obbligate a sposarsi prima dei 15 anni e circa il 35% di tutte le donne ha subito violenze fisiche o sessuali da un partner. In Lettonia vengono uccise 3 donne ogni 100.000 abitanti. In India il 92% delle donne ha subito violenze sessuali in pubblico. In Italia, ogni anno, vengono uccise più di cento donne ogni 2 giorni circa ne viene uccisa una; le vittime sono per il 78% italiane e, quindi, il 22% straniera. Le cause principali sono la gelosia, rabbia o esasperazione, inferiorità di sesso o patologia. Il problema principale, quindi la causa principale, è culturale. Da sempre c'è una violenza fisica applicata sulle donne. Il problema, nel tempo, divenne maggiore, arrivando fino al cosiddetto femminicidio. La criminologa Diana Russell rintraccia il primo uso del termine 'femminicidio' nel 1801



(La Visione Satirica di Londra all'Inizio dell'Ottocento). In Italia l'avvocata di origine sudafricana Rashida Manjoo rileva, con una visita nel 2012, che ci sono stati 127 femminicidi nel 2010, mentre Anna Costanza Baldry stima che in 15 anni, a partire dal 2000, ci sono stati 1.600 casi di orfani che hanno perso la madre perché uccisa dal padre. Con il padre in carcere o suicida, i minori o già maggiorenni sono definiti orfani 'speciali', perché sono molti i loro problemi. Gli autori di femminicidi, nella maggior parte dei casi, hanno una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni. Le vittime, invece, sono più giovani: a morire per mano dei loro compagni sono ragazze tra i 18 e i 30 anni. È da evidenziare la crescita del fenomeno del femminicidio a scalpito delle più anziane con età compresa tra i 70 e gli 80 anni. Nel nostro paese il 74,5% degli assassini ha nazionalità italiana. Nel nostro paese il 74,5% degli assassini ha nazionalità italiana. Negli ultimi 10 anni le donne uccise in Italia sono state 1740, di cui il 72% in famiglia. Secondo un'analisi dell'associazione SOS Stalking, nel 32,5% degli omicidi di donne è stata utilizzata un'arma da taglio, nel 30% l'assassino ha dato fuoco alla vittima. Poi c'è il suicidio dei killer: nel 31,3% all'anno. Tra il 13 e il 14 Luglio del 2017, in Italia, 4 donne sono state uccise dal compagno ed una era in fin di vita. Il primo omicidio è avvenuto a Montepulciano, dove un operaio di 56 anni ha ucciso a coltellate l'ex moglie mentre si trovava a casa di due anziane che accudiva. Il secondo si è verificato a Roma, dove un 79enne si è tolto la vita dopo aver ucciso la moglie di 81 anni. Una ragazza, tutt'ora viva, a Cagliari, è stata picchiata dal fidanzato dopo una lite; il ragazzo, pensando fosse morta, si è lanciato da un cavalcavia. Prima di questi episodi se ne erano verificati altri 2. A Bari una donna di 48 anni è stata uccisa dal marito durante l'ennesimo litigio. A Dragoni, nel Casertano, una donna di 49 anni è morta in strada per i colpi che le ha sparato il compagno, mentre un anno prima era sopravvissuta alle 25 coltellate dell'ex marito. Questo fenomeno necessita di una soluzione tutt'ora difficile da trovare in quanto, come precedentemente detto, il problema è culturale.

OMICIDI PASSIONALI?  
APPELLO AI GIORNALISTI:  
PER FAVORE NON CHIAMATELI  
"OMICIDI PASSIONALI".  
COSA C'È DI PASSIONALE  
NEL MASSACRARE UNA DONNA?  
# PAROLECOMEPIETRE





## L'altra faccia del **FEMMINICIDIO**

*... uccide le Idee !*

**I**l 25 Novembre si è celebrata la giornata internazionale CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. Cui si celebrano tutte le donne uccise brutalmente da mariti gelosi o iperprotettivi. Ci sono fatti veramente inquietanti che sono accaduti in diverse parti del mondo. Tra i quali, ad esempio, l'episodio di tre sorelle, di nome Mirambal che come tutte le domeniche, si stavano dirigendo verso la chiesa per andare a messa. Le tre sorelle si opponevano alla dittatura di Rafael Leondias Trujillo, un dittatore che comandò la Repubblica Dominicana con assoluto potere ed è per questo motivo che, nel 1960 del 4 giugno, furono brutalmente assassinate. C'è poi la storia di una donna romana, Daniela Marchi di anni 53, viene uccisa nel 8 ottobre del 2016, ha un marito di 60 anni che la stupra ma lei non denuncia il fatto. Passeggiando in una strada buia, viene uccisa dal marito, che con un pezzo di ferro trovato per strada, le sfigura il volto, poi con una presa la strangola ed ancora in stato confusionale, chiama la polizia, dicendo di aver trovato una donna morta per

Con il sostegno  
**Assessorato alle Pari Opportunità**  
**Municipio VI "delle Torri"**



**ROMA  
CAPITALE**

Lettori: 2.765.000  
Diffusione: 477.910

**CORRIERE DELLA SERA**

09-AGO-2013

Dir. Resp.: Ferruccio de Bortoli

da pag. 2

### Più facile intervenire su stalking e cyberbullismo Il governo vara il decreto contro il femminicidio: via da casa i compagni violenti

Approvato dal Consiglio dei ministri il decreto legge contro la violenza di genere e il femminicidio.

**Le nuove norme.** Arresto obbligatorio in flagranza per maltrattamento familiare e stalking; aumento di un terzo della pena se alla violenza assistono minorenni o se viene commessa su una donna incinta oppure dal partner; permesso di soggiorno alla vittima se è di nazionalità straniera; irrevocabilità del-

la querela; allontanamento da casa del coniuge violento se c'è un rischio per l'integrità della vittima.

**Letta e Alfano.** Il premier Letta: «C'era bisogno di dare un segnale fortissimo contro ogni forma di machismo e di bullismo». Il ministro dell'Interno, Alfano: «Le norme approvate hanno tre obiettivi: prevenire, punire, proteggere».

ALLE PAGINE 2 E 3  
Di Giacomo, Fasano, Pronzato, Serafini  
e l'analisi di Barbara Spinelli

## Svolta sul femminicidio, arresto in flagranza per i violenti in famiglia

Approvato il decreto. Via da casa i coniugi stalker

### Tutela dei minori

La pena si inasprisce di un terzo se la vittima è incinta o se minorenni assistono alle violenze

### Il cyberbullismo

Alle aggravanti sullo stalking si aggiunge il fatto commesso con «strumenti informatici»

ROMA — Tre obiettivi: prevenire la violenza di genere, punirla in modo certo e proteggere le vittime. «Non è soltanto un segno — ha detto il premier Enrico Letta — ma un cambiamento radicale». La violenza sulle donne è un «fenomeno di particolare allarme sociale». Come è detto chiaramente nell'intestazione del decreto legge — in 12 articoli — approvato dal Consiglio dei ministri, che introduce norme importanti e attese come l'arresto obbligatorio in flagranza di maltrattamenti in famiglia, la irreversibilità della querela e l'allontanamento da casa dei

violenti. «Una serie di norme che hanno lo scopo di intervenire tempestivamente prima, di proteggere la vittima, di punire il colpevole e di agire perché la catena persecutoria non diventi femminicidio», per il titolare del Viminale Angelino Alfano.

Il testo, che faceva tutt'uno con il decreto svuotacarceri (jeri convertito in legge con il voto del Senato) in giugno era stato stralciato perché era necessario un approfondimento. Un nuovo passaggio, che ha consentito di introdurre dei piccoli miglioramenti, come l'aggravante al reato di violenza sessuale estesa ai

partner o ex partner non conviventi e alcune tutele per le vittime durante il processo.

Il decreto agisce a diversi livelli, sul piano delle sanzioni ma anche della prevenzione, e in questa direzione va l'«ammonimento» del questore al-

lo stalker. Estende poi i reati, e inasprisce le pene di un terzo quando ai maltrattamenti in famiglia assistono i minori di 18 anni (prima erano 14), e se la vittima di violenza sessuale è una donna incinta. I post imbarazzanti su Face-



strada e alla fine la fa franca. Il femminicidio esiste, perchè la maggiorparte degli uomini sono particolarmente attaccati alla donna in se, e se vedono o sentono che la donna non sta più entro i limiti da lui concessi, ha paura che la donna se ne stia andando ed è così che l'uomo pensa che stia tramando qualcosa, e allora l'uomo diventa geloso oppure arrabbiato e tende ad ucciderla. In Italia il femminicidio avviene ogni due giorni e il mondo dovrà vedere queste torture per sempre ?

Questo numero monografico è stato possibile grazie all'impegno e volontà delle/i Ragazze/i della classe 3 F, della scuola secondaria di I° grado del "Comprensivo Acquaroni" plesso di Via F. Merlini. Il sostegno dell'Insegnante CHIARA ZANASI, la collaborazione di MARIO CECCHETTI dell'Ass. Cult. El "CHE"ntro .